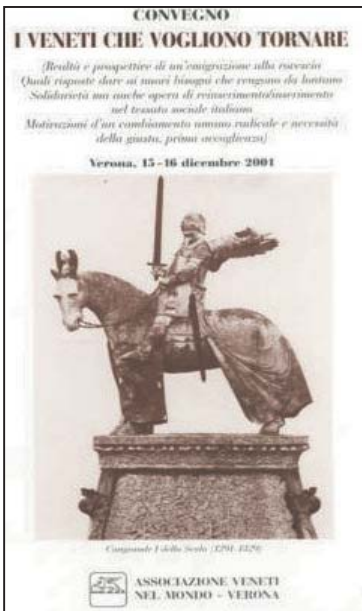


IMPORTANTE CONVEGNO A VERONA SUI VENETI CHE VOGLIONO TORNARE



Dai picchi d'inflazione di Stati vacillanti all'ancora di salvezza rappresentata dall'origine italiana, spesso semidimenticata se non addirittura snobbata quando le cose andavano bene. Le economie disastrose di certe nazioni che un tempo attiravano gli emigranti (come l'Argen-

tina nel caso dei tempi attuali) spingono a cercare sbocchi altrove per cercare opportunità di vita. Su questo tema, strettamente legato alla cronaca contemporanea, l'assessorato comunale al Decentramento guidato da Massimo Mariotti e l'associazione Veneti nel mondo di Verona hanno voluto dedicare una conferenza ricca di interventi e riflessioni, coinvolgendo voci nuove e culture diverse. «I veneti vogliono tornare» è stato il titolo del convegno che si è tenuto nella sala multimediale del Centro di formazione delle Ferrovie dello Stato, nella stazione di Porta Nuova. Un titolo che dava ulteriori, precisi spunti di dibattito: «realtà e prospettive di un'emigrazione alla rovescia; quali risposte dare ai nuovi bisogni che vengono da

lontano; solidarietà ma anche opera di reinserimento/inserimento nel tessuto sociale italiano; motivazioni d'un cambiamento umano radicale e necessità della giusta prima accoglienza». Il convegno, al quale ha preso parte anche l'assessore regionale Raffaele Zanon, ha rimarcato tra l'altro l'esigenza di risolvere i casi di cattiva gestione delle sedi diplomatiche e consolari italiane all'estero, che applicano spesso una politica di ostracismo ai connazionali emigrati. Un bisogno oggi prioritario è quello di dare dignità sociale, assistenziale, sanitaria agli emigrati od ai loro discendenti che vogliono rifarsi una vita in Italia. Necessario anche progettare «corsie preferenziali», in accordo



con la Regione, la Provincia e il Comune per iniziative di primo sostegno e d'inserimento in rapporto pure alle varie fasce d'età. Nella foto, l'Assessore Raffaele Zanon. (Articolo di Claudio Beccalossi)

Ampio servizio fotografico nelle pagine interne.



La direzione e redazione di Marcopolo insieme a tutti i collaboratori del nostro giornale telematico in occasione delle feste Natalizie, desidera augurare a tutti i lettori Buon Natale e felice Anno Nuovo.



LE FOTO DELL'IMPORTANTE CONVEGNO DI VERONA

Alcuni momenti significativi del convegno organizzato dall'Assessorato al Decentramento del Comune di Verona, e coordinato da Claudio Beccalossi



Un momento dell'intervento del direttore AGECE, dott. Edoardo Pallaro che ha focalizzato una grave carenza nei confronti dei nostri emigrati italiani.



Una veduta della Sala Multimediale del Centro di Formazione delle Ferrovie dello Stato di Verona, dove si è tenuta la conferenza, seguita da molti delegati, provenienti da ogni parte dell'Italia e da tutto il mondo.



L'Assessore Zanon assieme all'insegnante della Verona Elementary School, Mary Generelli Weston, della comunità americana di Verona.



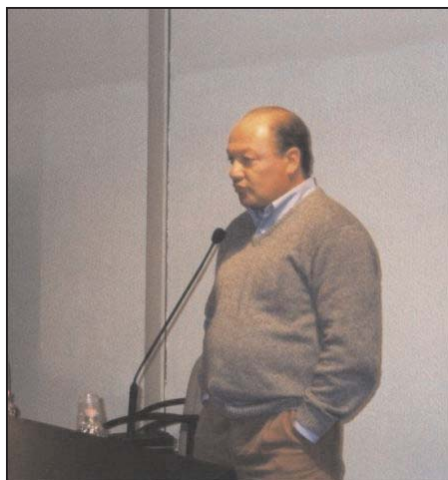
L'Assessore Regionale ai flussi migratori, Raffaele Zanon, il cui intervento è stato attentamente seguito e applaudito da tutti i delegati presenti al dibattito.



Anche l'Associazione Veronesi nel Mondo era presente ai lavori del convegno, nella persona del suo neo-presidente, dott. Claudio Valente, molto applaudito nel suo intervento.



Interviene l'avvocato Aldo Rozzi Marin coordinatore del progetto rientro emigrati della provincia di Padova, e molto attivo nelle organizzazioni di solitariet  verso gli emigrati.



In questa foto, vediamo il dott. Vittorio Di Dio, direttore commerciale di Veronafiore che ha portato il suo valido contributo ai lavori del convegno.



Ritratti qui sopra Dalmazio De Molli, delegato della Romania, in compagnia della delegata per la Dalmazia e l'Istria con il vicesindaco di Vigodarzere, Pavanetto, in un momento conviviale durante una pausa dei lavori.



Qui sopra, Alberto Panzarini, presidente dell'Associazione Veneti del Lazio, gruppo dell'Agro Pontino, durante il suo intervento.

FUTURISMO FUTURISMO



Desideriamo ricordare con queste immagini la grande mostra sul futurismo che ha avuto luogo due anni fa nella Basilica Palladiana di Vicenza. Nel ritratto di Alfredo Ambrosi vediamo raffigurato Gianni Caproni di Taliedo, conservato nel museo di Trento. Per

ricercare e ricreare il clima di questa importante mostra giova ricordare lo spirito che animava coloro che volevano "ricostruire" il mondo sulle centrali propulsive dell'energia futurista che come si ricorderà aveva due importanti radici venete: Quella del gruppo

futurista Boccioni, attivo a Verona e il secondo detto del Savarè creato nel '36 a Monselice. Il mito di questi gruppi erano, naturalmente le macchine volanti in particolare e, di conseguenza la pittura collegata alle sensazioni e al concetto del volo.

GIULIANO DALMATI A VERONA

E' nata solo un anno fa nella città di Giulietta, l'associazione dei giuliano-dalmati, e già al suo primo compleanno fa un bilancio molto positivo, lanciando diversi progetti culturali. "Siamo in 400", ha detto l'avv. Gian Paolo Sardos Albertini, "ma presto raggiungeremo il numero di 500, così potremo avere i nostri rappresentanti nel consiglio nazionale. La nostra sede, fornirà servizi di consulenza, con avvocati, medici, commercialisti, e assistenza agli anziani che non hanno la possibilità di raggiungere la sede.". L'associazione ha in progetto anche la costruzione di una biblioteca di memorie, con le immagini delle tradizioni dei paesi giuliano dalmati, e sta raccogliendo volumi che faranno parte della nuova biblioteca.

IN MARGINE AL CONVEGNO DI VERONA

Voluto dall'assessore al decentramento del Comune di Verona, Massimo Mariotti, e ideato e organizzato dal nostro direttore responsabile Claudio Beccalossi, che ne è stato anche il coordinatore, questo convegno si è concluso con un successo straordinario che lascerà certamente il segno per le future discussioni su questo tema.

Fra i partecipanti dobbiamo citare anche il delegato dell'Associazione Veneti del Mondo per la provincia di Padova Fabio Mincato, che ha portato il suo contributo con una relazione molto seguita. Rudy Marcolini invece, proveniente dal Canada, ha sottolineato la diversità del rientro degli emigrati, in quanto questi ultimi sono diplomati o tecnici attratti dall'Italia soprattutto per l'eccellente qualità della vita e del lavoro.



Un momento conviviale del convegno di Verona

IMMIGRATI VENETI: DE POLI, PRIMA RISPOSTA POSITIVA

Sulla decisione del governo di presentare un emendamento alla legge sull'immigrazione per regolarizzare gli immigrati che



svolgono attività di assistenza nelle famiglie, Antonio De Poli, coordinatore nazionale degli assessori regionali alle politiche sociali, si è detto soddisfatto. "Si tratta di una prima, positiva, risposta del governo -ha commentato- a una questione che le Regioni avevano posto in modo pressante la settimana scorsa". L'assessore ha anche ricordato che le regioni hanno chiesto al governo la modifica "non solo della legge, ma anzitutto del decreto legislativo 286/98". Inoltre, De Poli ha invitato il governo a non dimenticare che le regioni attendono una risposta anche per il problema relativo alla carenza cronica di infermieri



A PADOVA LA MOSTRA DEI COLORI DEL SACRO

Si svolgerà a Padova nel prossimo mese di marzo la rassegna denominata "I colori del Sacro" nelle sale del rinnovato museo diocesano. Nella galleria delle immagini si potranno rivivere gli episodi delle Sacre Scritture accanto alle raffigurazioni dei miti orientali dell'Africa e dell'America del Sud. La mostra organizzata dalla Diocesi di Padova in collaborazione con il Messaggero di Sant'Antonio prenderà in seguito la strada verso il Canada e precisamente a Toronto, in occasione della prossima giornata mondiale della gioventù a cui naturalmente parteciperà il Santo Padre.

LASAGNE AL RADICCHIO TREVISANO

Ingredienti per 6 pers.:

La pasta:

noi non ve ne diamo la ricetta, perché un pranzo impegnativo come quello di Natale non è l'occasione giusta per gli esperimenti; acquistatela pronta, in commercio ne esistono di ottime. Ma se siete cuoche esperte, non rinunciatevi; darà al vostro pranzo un tocco in più.

Il ripieno:

· 600 gr. radicchio di Treviso, 1 cipolla, · 100 gr. burro
 · 2 cucch. olio d'oliva, · 50 ml vino rosso, · 150 gr. prosciutto cotto, · 150 gr. scamorza affumicata, · grana grattug., · 50 gr. farina, · 750 gr. latte, · sale e pepe

Preparazione (tutte le operazioni, tranne la gratinatura, possono essere fatte anche il giorno prima):



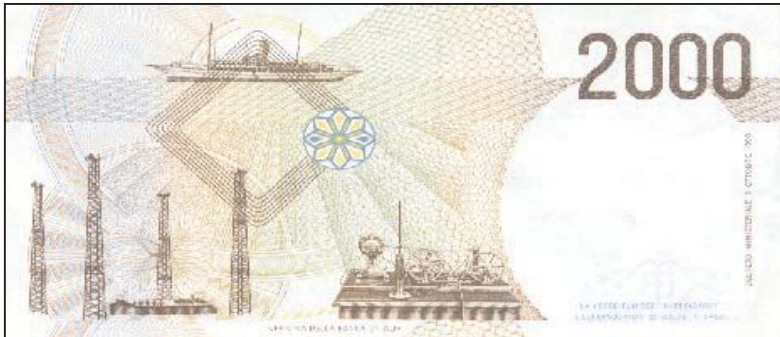
Radicchio: lavate e mondate il radicchio; tagliate le foglie a listarelle. Sbucciate la cipolla, tritatela finemente; scaldare l'olio e 50 gr. di burro in un tegame, insaporitevi la cipolla per pochi min., poi versatevi ½ bicchiere d'acqua e cuocete per 10 min. Unitevi il prosciutto tagliato a listarelle e cuocete per 2 min. Unite il radicchio, salate e cuocete a fuoco vivo per 2 min., mescolando. Bagnate con ½ bicch. di vino, coprite, abbassate la fiamma e cuocete 15 min.

Pasticcio: sciogliete in un tegame il burro, unitevi 50 gr. di farina e mescolate fino ad ottenere un impasto liscio e dorato. Unitevi il latte freddo continuando a mescolare, portate a bollore e cuocete 3 min. Portate a bollore una pentola d'acqua salata, e nel frattempo imburrate una teglia. Lessate le lasagne a più riprese, scolatele e posatele su teli da cucina perché perdano l'eccessiva umidità. Tagliate la scamorza a fettine sottili. Sistemate nella teglia, a strati, le lasagne, la besciamella, la scamorza, il radicchio condito con qualche cucch. di grana e ripetete fino ad esaurimento degli ingredienti. Concludete con uno strato di lasagne e qualche cucc. di besciamella. Gratinatura: spolverizzate con il grana rimasto e passate in forno riscaldato a 220° per 15 min.

MARCONI FESTEGGIATO DAI VENETI DEL CANADA

In occasione delle celebrazioni per il centenario del primo messaggio radio telegrafico inviato da Guglielmo Marconi che si sono svolte in quasi tutto il mondo ma, in particolare nel triangolo Inghilterra, Italia, Canada, i veneti del Canada non hanno voluto mancare a questo importante appuntamento. In Nuova Scozia si sono raccolti in un gruppo e con il gonfalone da San Marco si sono uniti alle Autorità consolari italiane e canadesi che hanno voluto sottolineare questo importante momento che ha

aperto la strada alle grandi conquiste del nostro millennio. Forse pochi avranno notato che nel biglietto di due mila lire (che presto scomparirà) e che qui pubblichiamo viene raffigurata la prima antenna ricettiva ideata da Guglielmo Marconi in Canada.



Offerte e richieste di lavoro

Cerco lavoro

designerx@inwind.it

Esperto multimediale filmati video videoconferenza-realizzazione siti web offresi per collaborazione Lezioni private e di gruppo

(int-ext)

049 9601150 Paolo
designerx@inwind.it

Offerta di Lavoro

studio_millennium@inwind.it

EuRECAP seleziona personale per attività commerciale Indipendente e Semplice, anche da casa con internet e altre tecnologie. Part-full time. Formazione a carico aziendale. Graditi dinamismo e conoscenza pc.

I nostri annunci

Aiuto Emigranti

(inviato da mirandaelaine@bol.com.br)

SALVE, Mi chiamo Elaine e sono cittadina brasiliana discendente da una famiglia veneta. Domiciliata attualmente a Roma. Vorrei sapere a chi mi devo rivolgere (associazione, patronato) per trovare delle informazioni su questa famiglia (comune di provenienza, etc) per poter poi ottenere la cittadinanza italiana. GRAZIE. Elaine Miranda Souza

ABBIAMO BISOGNO DI VOI

Il nostro mensile stampato ha bisogno della vostra collaborazione. Inviare al nostro indirizzo redazione@venetidelmondo.com le notizie che riguardano le associazioni venete nel mondo. Sarà per noi un piacere pubblicarle. Accettiamo anche richieste e offerte di lavoro e annunci sentimentali, in previsione dell'apertura delle rubriche "Chi cerca trova" e "Cuori vicini e lontani".

MONTORIO 2001

A firma della giovane Daniela Scalia, è stato pubblicato giorni fa sul giornale l'Arena di Verona, un bell'articolo sulle attività della manifestazione Montorio 2001, che si presenta come una positiva occasione di incontro tra persone provenienti da diverse parti del mondo, nel segno della solidarietà e dell'amicizia. Sono queste le parole pronunciate nella sede del municipio dal Brigadiere Generale Giovanni Di Simone, aprendo la 14esima edizione della gara internazionale di marcia, orientamento e tiro. La competizione è stata organizzata dalla sezione veronese dell'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia, e ha visto la partecipazione di 46 pattuglie in rappresentanza di tutti i Corpi e le specialità dell'Esercito Italiano.



Nella foto, il cap. Antonino Scalia

GIOVANI VENETI RIUNITI INSIEME PER POTER CONTARE SEMPRE DI PIU'

Quella di Vicenza è stata la prima iniziativa ufficiale promossa dalla Confederazione: che bilancio traccia di questa esperienza d'esordio?

E' stata un'esperienza decisamente positiva e costruttiva. Con i partecipanti al meeting, presidenti o comunque rappresentanti dei circoli e delle Federazioni giovanili venete all'estero, abbiamo affrontato le tematiche e i problemi maggiormente sentiti dai nostri corregionali che vivono lontano dall'Italia ed evidenziato alcune concrete proposte di progetto che vanno incontro alle loro reali e immediate esigenze. Tali proposte sono state già sottoposte alla Regione e sono in fase di presentazione anche agli altri enti locali. Quali bisogni prevalenti sono emersi da parte dei giovani



Nella foto, Felicia Rosetta Mesiano

nell'incontro di Vicenza?

I giovani, come era già emerso durante il primo Meeting di Abano Terme, rivendicano politiche di maggiore attenzione da parte della nostra Regione e degli altri enti

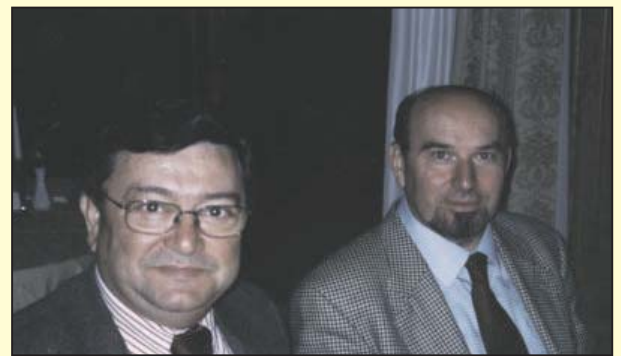
locali e chiedono di avere un ruolo di primo piano nel segnalare gli ambiti d'intervento, le priorità e le modalità per promuovere e potenziare l'adeguatezza dei programmi a loro rivolti. Pur nella specificità dei singoli Paesi, le aree di maggiore interesse, che nel Documento Programmatico sono descritte dettagliatamente, si riconfermano essere quelle della formazione linguistica, culturale e professionale, oltre che di formazione e tirocinio aziendale, sebbene compaiano interessanti elementi di novità come, per fare un esempio, la richiesta di attivazione di corsi per la formazione di personale idoneo a curare tutte le pratiche legate all'esercizio dei diritti degli Italiani all'estero e degli Oriundi non in possesso della cittadinanza Italiana.



Dopo il nastro rosa in casa Mariotti, articolo che abbiamo già pubblicato nel n.3, abbiamo il piacere di farvi vedere la foto della piccola Martina Fiamma Mariotti tenuta affettuosamente fra le braccia del nostro direttore editoriale Rudy Marcolini che, come si vede, non lesina sorrisi alla piccola e... all'obbiettivo.

IL CORO TREMONTI DI MONTECCHIA DI CROSARA

In questa foto, possiamo vedere il presidente del Coro Tremonti Antonio Calbi, in compagnia del dott. Edoardo Pallaro, entrambi colonne portanti di questo centro della provincia veneta, noto non solo per questo coro ma soprattutto per la coltivazione e la



lavorazione della vite e del vino. Questo coro, che ha già un quarto di secolo di esistenza e che ha già fatto numerose e applaudite tournée in Italia e all'estero (Germania, Stati Uniti, Brasile), sta preparando la sua tournée in tre importanti città del Canada per la fine di Agosto del 2002. Non appena il programma di questo coro sarà definitivamente fissato coi collaboratori che il presidente Calbi e il dott. Pallaro hanno trovato in questo grande paese, saremo più precisi sul programma. Intanto, auguri dalla nostra Redazione!

FIRMATO L'ACCORDO DI COLLABORAZIONE FRA VENETO E CILE

Promuovere le opportunità di affari tra imprese italiane e cilene: questo il fine a cui mira l'accordo di collaborazione firmato il 19 novembre scorso dagli Imprenditori Veneti in Cile, associazione sorta più di tre anni fa allo scopo di favorire lo sviluppo dei rapporti commerciali e di promuovere gli scambi culturali tra il Veneto e il Cile, e il Centro di Produttività Integrale (CEPRI) che raggruppa 14 associazioni imprenditoriali e 6.000 PMI. Alla firma dell'accordo hanno assistito, oltre al rappresentante del Ministero dell'Economia del Cile e i presidenti delle



principali associazioni di categoria cilene, l'assessore alle politiche della sicurezza e ai flussi migratori della Regione Veneto, dr. Raffaele Zanon, il quale ha ricordato che il

Veneto con le sue 357 mila imprese, soprattutto di piccole e medie dimensioni, contribuisce in maniera determinante al saldo attivo italiano, apportando il 33% del

totale. Il Presidente dell'Associazione Imprenditori Veneti in Cile, l'ing. Italo Cantele, ha inoltre sottolineato come, dopo un anno di contatti, incontri e sforzi congiunti, questo accordo rappresenta oggi una realtà in cui il piccolo e medio imprenditore è protagonista. La collaborazione tra le nostre istituzioni - ha affermato l'avvocato veneto Aldo Rozzi Marin -, crediamo sia lo strumento idoneo per far crescere i rapporti economici e commerciali tra il Nordest italiano e il Cile, due territori marcati dalla presenza e dalla forza delle PMI.

Con l'alto Patrocinio del Ministero per gli Italiani nel Mondo



Regione del Veneto



A.N.E.A.



Comune di Padova

Regione del Veneto

Assessorato alle Politiche dei Flussi Migratori
 Assessorato alle Politiche per la Cultura e l'Identità Veneta

presentano

VENETI NEL MONDO

Mostra itinerante
 sull'Emigrazione Veneta nel Mondo



Padova

18 dicembre 2001 - 13 gennaio 2002
 Piano Nobile del Caffè Pedrocchi

Con la realizzazione della Mostra itinerante sull'Emigrazione e sul Veneto Oggi, la Regione ha inteso da un lato mettere a disposizione della Comunità Regionale uno strumento per far conoscere un fenomeno che tanto profondamente ha inciso sulla nostra storia, dall'altro aggiornare in modo continuativo le collettività venete all'estero sull'attualità della nostra terra.

Sarà a disposizione di istituzioni, enti e associazioni economiche e di volontariato.

Il Presidente della Giunta Regionale
Giancarlo Galan

L'Assessore Regionale alle Politiche dei Flussi Migratori
Raffaele Zanon

L'Assessore Regionale alle Politiche per la Cultura e l'Identità Veneta
Ermanno Serrajotto

LA SOCIETA' LETTERARIA

Il nuovo presidente della illustre società letteraria di Verona è il prof. Alberto Battaglia, insegnante di lettere e tecnologie dell'informazione all'istituto Galileo Ferraris. Succede al dott. Giambattista Ruffo che aveva retto il sodalizio per oltre vent'anni, e proprio in nome di questa lunga carriera è stato designato all'unanimità Presidente Onorario.

La sede della società, completamente rinnovata, si trova in piazza Bra' e dalle sue finestre si gode la vista dell'arena, e del neoclassico edificio del Municipio di Verona.



Nella foto, il dott. Vittorio Di Dio direttore commerciale di VeronaFiere.

LA GRANDE MANIFESTAZIONE DEL SAMOTER DI VERONA 2002

Samoter, la grande rassegna veronese delle macchine movimento terra, da cantiere e per edilizia, che si svolgerà dal 13 al 17 febbraio, è giunto al suo 25esimo anniversario. Sarà, nonostante i fatti dell'11 settembre, certamente un successo, poichè tutto lo staff organizzativo della Fiera sta lavorando alacremente e ha già raccolto molte adesioni, che lasciano sperare in un successo superiore alle precedenti edizioni. Ma poco dopo il Samoter prenderà l'avvio anche un'altra grande manifestazione di VeronaFiere la famosa fiera Agricola che quest'anno, nonostante i suoi 104 anni di attività è più giovane e arzilla di mai. Al salone che si svolgerà dal 6 al 10 marzo prossimi saranno presenti le più grande case internazionali come New Holland, Same, Deuts Fahr, Massey Ferguson. Per i trattori specializzati per frutteti e vigneti, Carraro, Goldoni ecc. Un appuntamento questo della Fieragricola di Verona da non mancare soprattutto per le nuove tecnologie legate alla terra nel cui ambito vi saranno le più importanti novità del mercato internazionale.

COMUNE, PROVINCIA E IMPRESE SI UNISCANO PER L'EMERGENZA CASA



L'assessore Raffaele Zanon

Nel recente incontro alla Camera di Commercio nel quale è stato illustrato il Progetto Rientro Emigrati dall'Argentina, è stato toccato il delicato

tema della casa, sul quale il vescovo Carraro ha rivolto un accorato appello agli industriali. Coloro che sfrutteranno le «finestre» aperte da Regione e governo per rientrare in Veneto, avranno infatti non solo il problema di trovare un lavoro, ma un alloggio per sé e per i propri figli. L'assessore ai flussi migratori Raffaele Zanon ha promesso

«stanziamenti e risorse specifiche sul versante degli alloggi e della formazione: prevediamo di investire una prima tranche di 5 miliardi, cui ne seguirà una di pari importo. È invece compito di Comuni e Province attivarsi per risolvere il problema della casa agli immigrati dotandosi di strumenti appropriati, secondo un principio di sussidiarietà». L'invito di Zanon, è di costituire fondazioni e cooperative



Il presidente della CC Bortolazzi



dedicate al problema della casa. Il presidente della Camera di Commercio Bortolazzi ha sollecitato il coinvolgimento delle aziende: «Dovranno indicare se sono in grado di offrire alloggio a chi verrà a lavorare da loro. Credo che in generale sarà così». L'avvocato Aldo Rozzi Marin, responsabile a Padova dello Sportello Rientro Emigrati dall'Argentina, ha suggerito: «Bisogna creare in ogni provincia una struttura non-profit per la casa agli immigrati». È proprio quello che ha suggerito il vescovo di Verona, Monsignor Carraro, che è stato applaudito da tutti i presenti.